

Bonus asili nido e per l'assistenza domiciliare di bambini affetti da gravi patologie croniche

Dal 17 luglio e fino al 31 dicembre 2017, è possibile presentare la domanda, all'INPS, per la richiesta dei seguenti contributi:

- * **per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati;**
- * **per favorire forme di assistenza domiciliare in favore dei bambini affetti da gravi patologie croniche;**

secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 355 della L. n. 232/2016, dalle disposizioni attuative previste dal DPCM n.90 del 18 aprile 2017, come specificato dalla circolare INPS n.88/2017.

Contributo asilo nido

Il bonus consiste in un contributo per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati del valore di 1.000 euro annui. Il bonus verrà erogato dall'INPS, dietro presentazione da parte del genitore della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle singole rette, e sarà corrisposto attraverso il pagamento di 11 mensilità di importo massimo di euro 90,91 (1000 euro:11 mensilità).

Il contributo non potrà comunque eccedere la spesa sostenuta per il pagamento della singola retta. Pertanto nel caso in cui la retta mensile sia inferiore a 90,91 euro il richiedente avrà diritto ad un contributo pari alla spesa sostenuta (ad esempio: una retta mensile di 80 euro darà diritto ad un contributo mensile di 80 euro).

Il bonus asilo nido non è cumulabile con le detrazioni fiscali frequenza asili nido.

Contributo per favorire forme di assistenza domiciliare per bambini gravemente malati

Un bonus, sempre di 1.000 euro annui, è previsto anche per assicurare forme di assistenza domiciliare in favore di bambini, con meno di tre anni, affetti da gravi patologie croniche che non possono frequentare gli asili nido.

Il bonus sarà pagato dall'INPS, in unica soluzione direttamente al genitore richiedente, dietro presentazione di un'attestazione rilasciata dal pediatra, che dichiara per l'intero anno di riferimento, *"l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica"*.

Chi può fare domanda, requisiti del richiedente

La domanda di assegno può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure di uno Stato dell'Unione Europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione Europea. Ai

fini del presente beneficio ai cittadini italiani sono equiparati i cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria.

- residenza in Italia;
- relativamente al solo bonus asilo nido il richiedente deve essere il genitore che sostiene l'onere del pagamento della retta;
- in merito al solo bonus per forme di supporto presso la propria abitazione il richiedente deve coabitare con il figlio ed avere dimora abituale nello stesso Comune.

Presentazione della domanda per l'anno 2017

La domanda può essere presentata **dal 17 luglio 2017 al 31 dicembre 2017 esclusivamente in via telematica mediante una delle seguenti modalità:**

- WEB – Servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN dispositivo attraverso il portale dell'Istituto. Parimenti, il cittadino potrà utilizzare, per l'autenticazione, il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
- Contact Center Integrato - numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o numero 06 164.164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);
- Patronato INAS.

Per agevolare la compilazione della domanda on line, nella sezione moduli del sito www.inps.it sarà disponibile una scheda informativa.

Nella domanda il richiedente dovrà indicare a quale dei due benefici intende accedere.

In caso di più figli sarà necessario presentare una domanda per ogni figlio.

Il Bonus richiesto potrà essere erogato fino al raggiungimento del limite di spesa fissato, per il 2017, a euro 144 milioni di euro. Il soddisfacimento delle domande avverrà seguendo l'ordine cronologico della presentazione della domanda.

Ulteriori precisazioni sono contenute nella allegata Circolare INPS n. 88/2017.

Per eventuali necessità di compilazione ci si può sempre rivolgere al patronato INAS.

Il Dipartimento Politiche Sociali